

IL PRIMO QUATTROCENTO A FIRENZE E IN TOSCANA

ANNUNCIAZIONE

1426 Tempera su tavola. Poetica della luce: luce diafana come emanazione del divino e colori brillanti per evidenziare la sacralità delle figure

PALA DI SANTA TRÌNITA - DEPOSIZIONE

1432-1434 Tempera su tavola su commissione di Palla Strozzi

STORIE DEI SANTI STEFANO E LORENZO

1447 Affreschi commissionati da Papa Niccolò V per la *Cappella Niccolina* nel suo studio privato in Vaticano

AFFRESCHI PER IL CONVENTO DI SAN MARCO A FIRENZE

1438-1477 50 affreschi per la Sala Capitolare, il chiostro e il refettorio, con preciso intento dottrinale

CONVENTO DI SAN MARCO A FIRENZE

1438-1477 Su commissione medica

Frà Giovanni da Fiesole, detto BEATO ANGELICO Pittore (1390/95 - 1455)

Ruolo dottrinale dell'arte e valore simbolico della luce di derivazione medievale, uniti a naturalismo e uso della prospettiva rinascimentali

LORENZO Ghiberti Scultore (1378 - 1455)

Grande bottega in cui lavorano diversi artisti. Numerose commissioni pubbliche. Eleganza e delicatezza delle forme, preziosismo dei dettagli, linearismo e controllo espressivo

PORTA NORD BATTISTERO DI FIRENZE

1401-1424 28 formelle quadrilobate in bronzo dorato con scene dal Nuovo Testamento. Passaggio dal naturalismo tardogotico alla sperimentazione prospettica

MICHELOZZO Architetto (1396-1472)

Architetto ufficiale della famiglia Medici

PORTA DEL PARADISO

1425-1452 10 formelle quadrate in bronzo parzialmente dorato con scene dall'Antico Testamento. Numerose figure, più episodi nella stessa scena.

IL PRIMO QUATTROCENTO A FIRENZE E IN TOSCANA

Negli anni '40 emergono artisti che svolgono un ruolo di cerniera tra TARDOGOTICO e nuova cultura rinascimentale

PALAZZO MEDICI-RICCARDI

1444 Modello del nuovo palazzo signorile di città che riprende la tipologia del palazzo pubblico fiorentino con esterno a bugnato e finestre bifore

MASOLINO DA PANICALE Pittore (1383 - 1440)

Lunga collaborazione con Masaccio ne determina un'evoluzione nello stile: introduce nella figurazione gotica, l'uso della prospettiva e un pacato naturalismo

JACOPO DELLA QUERCIA Scultore (1371/74 - 1438)

Lavora a Siena, Ferrara, Venezia, Verona, Lucca, Bologna e in Lombardia. Combina tensione dinamica e classicismo

MONUMENTO FUNEBRE DI ILARIA DEL CARRETTO

1406-1407 Scultura in marmo commissionata dal Signore di Lucca. Forte influenza dell'arte borgognona. impostazione formale mitigata dal realismo del volto

MADONNA DELL'UMILTÀ

1420 Tempera su tavola

CAPPELLA BRANCACCI

1424-1425 Ciclo di affreschi realizzati insieme a Masaccio nella Chiesa del Carmine a Firenze

AFFRESCHI DI CASTIGLIONE OLONA

1435 Sperimentazioni prospettiche specialmente nel *Banchetto di Erode*

FONTE GAIA

1408-1418 Fontana in marmo per Piazza del Campo a Siena con soggetti legati al tema del Buongoverno